Modifiche all'art.51 del "Regolamento Comunale dei Servizi Cimiteriali"

ART. 51 TESTO IN VIGORE	ART. 51 TESTO CON MODIFICA
1. La concessione del terreno per la costruzione di **tombe individuali o a due posti** ha la durata ***massima* di anni 30,** e viene assegnata **solo in presenza di una salma**. Nelle tombe a 2 posti, nel caso che l'ultima salma venga tumulata entro i termini della concessione, questa verrà a scadere dopo 30 anni da quest'ultima tumulazione; qualora, nei 30 anni dalla concessione, I'ultima persona indicata nel contratto di concessione non venisse tumulata in quanto in vita, la concessione potrà essere rinnovata pagando il 50% della tariffa di concessione all'atto del rinnovo.	1. La concessione del terreno per la costruzione di **tombe individuali o a due posti** ha la durata ***massima* di anni 30,** e viene assegnata **solo in presenza di una salma**. Nelle tombe a 2 posti, nel caso che l'ultima salma venga tumulata entro i termini della concessione, questa verrà a scadere dopo 30 anni da quest'ultima tumulazione; qualora, nei 30 anni dalla concessione, I'ultima persona indicata nel contratto di concessione non venisse tumulata in quanto in vita, la concessione potrà essere rinnovata pagando il 50% della tariffa di concessione all'atto del rinnovo. **Al termine della scadenza della concessione è' riservata però agli eredi la facoltà di rinnovare la concessione per eguale periodo di tempo dietro pagamento dell'intero diritto di concessione in vigore all'epoca della scadenza.**
2. La concessione delle **tombe di famiglia superiore a due post**i, viene assegnata **solo in presenza di una salma**. La concessione ha la **durata di anni 60** e può essere rinnovata alla scadenza della concessione. Scaduto tale periodo gli interessati potranno chiederne la conferma, purché consti sempre all'Autorità comunale che esistono persone obbligate e tenute a curare la manutenzione della tomba di famiglia. La mancanza di tale domanda costituirà una legale presunzione di abbandono e di vane ricerche di rintraccio degli interessati; quindi la sepoltura, il monumento, la tomba cadranno nella libera disponibilità della Giunta Comunale. All'uopo dovrà adottarsi regolare deliberazione della Giunta Municipale e si dovranno affiggere avvisi murali per rendere di pubblica ragione l'azione del Comune. Nel caso invece di domanda e di constatata regolarità della successione, la riconferma della successione verrà accordata previo pagamento di una somma corrispondente alla tariffa in vigore al momento della scadenza.	2. La concessione delle **tombe di famiglia superiore a due post**i, viene assegnata **solo in presenza di una salma**. La concessione ha la **durata di anni 60.** **E' riservata però agli eredi la facoltà di rinnovare la concessione per eguale periodo di tempo dietro pagamento dell'intero diritto di concessione in vigore all'epoca della scadenza.**
3. La concessione delle **cappelle di famiglia** ha la **durata di anni 99,** salvo rinnovo e viene assegnata **solo in presenza di salma**. Anche per tale concessione si applicano le stesse condizioni delle tombe di famiglia superiori a due posti, di cui al punto 2.	3. La concessione delle **cappelle di famiglia** ha la **durata di anni 99,** salvo rinnovo e viene assegnata **solo in presenza di salma**. **E' riservata però agli eredi la facoltà di rinnovare la concessione per eguale periodo di tempo dietro pagamento dell'intero diritto di concessione in vigore all'epoca della scadenza.**
4. non cambia	
5. A decorrere dal 1 aprile 2001, al momento dell'assegnazione di un colombaro in presenza di salma di persona già residente nel Comune, è possibile assegnare in concessione un colombaro, prima del decesso, al coniuge o al convivente coniugale, solo se ha compiuto il 65° anno di età. E' possibile applicare il medesimo criterio di concessione anche nel caso in cui la concessione originaria sia avvenuta negli anni precedenti a condizione che il coniuge o convivente coniugale abbia compiuto il 70° anno di età. Nel caso in cui il decesso avvenga nei termini della concessione questa verrà a scadere dopo 30 anni dalla tumulazione; qualora dopo dieci anni dalla concessione, non venisse tumulata la salma della persona concessionaria in quanto in vita, la concessione dovrà	5. A decorrere dal 1 aprile 2001, al momento dell'assegnazione di un colombaro in presenza di salma di persona già residente nel Comune, è possibile assegnare in concessione un colombaro, prima del decesso, al coniuge o al convivente coniugale, solo se ha compiuto il 65° anno di età. E' possibile applicare il medesimo criterio di concessione anche nel caso in cui la concessione originaria sia avvenuta negli anni precedenti a condizione che il coniuge o convivente coniugale abbia compiuto il 70° anno di età. **Nel limite del 20% dei colombari assegnabili, in occasione di nuova costruzione o di disponibilità di colombare non ancora in uso, è possibile assegnare alle**

essere rivalutata nella misura dell'interesse legale vigente all'epoca da versare alla tesoreria del Comune. Non concorrono al beneficio di cui al punto 5.) i soggetti indicati nell'art. 10,punto 2.) lettere f) g) h) del presente Regolamento.	**persone in vita, residenti nel Comune e che abbiano compiuto l'80esimo anno di età, un colombaro.** Nel caso in cui il decesso avvenga nei termini della concessione questa verrà a scadere dopo 30 anni dalla tumulazione; qualora dopo dieci anni dalla concessione, non venisse tumulata la salma della persona concessionaria in quanto in vita, la concessione dovrà essere rivalutata nella misura dell'interesse legale vigente all'epoca **della scadenza dei 10 anni**, da versare alla tesoreria del Comune. **Di anno in anno verrà applicata la rivalutazione, sino allo scadere del trentennio, se in vita, o alla tumulazione della seconda salma,** Non concorrono al beneficio di cui al punto 5.) i soggetti indicati nell'art. 10,punto 2.) lettere f) g) h) del presente Regolamento.
6.La concessione per **ossari individuali** ha la **durata di anni 30** dalla data della stipula del contratto e viene assegnato solo in presenza di resti/ceneri. Alla scadenza di tale termine il Comune rientrerà in possesso dell'ossario. E' riservata però agli eredi la facoltà di rinnovare la concessione per eguale periodo di tempo dietro pagamento dell'intero diritto di concessione in vigore all'epoca della scadenza.	6.La concessione per **ossari individuali** ha la **durata di anni 30** dalla data della stipula del contratto e viene assegnato solo in presenza di resti/ceneri. **Al momento dell'assegnazione di un ossario per la tumulazione delle ceneri di persona già residente nel Comune, è possibile assegnare in concessione un ossario, prima del decesso, al coniuge o al convivente coniugale per il ricevimento delle loro ceneri.** **Nel caso in cui il decesso avvenga nei termini della concessione questa verrà a scadere dopo 30 anni dalla tumulazione; qualora dopo dieci anni dalla concessione, non venissero tumulate le ceneri della persona concessionaria in quanto in vita, la concessione dovrà essere rivalutata nella misura dell'interesse legale vigente all'epoca della scadenza dei 10 anni, da versare alla tesoreria del Comune. Di anno in anno verrà applicata la rivalutazione, sino allo scadere del trentennio, se in vita, o alla tumulazione della seconda salma,** Alla scadenza **della concessione** il Comune rientrerà in possesso dell'ossario. E' riservata però agli eredi la facoltà di rinnovare la concessione per eguale periodo di tempo dietro pagamento dell'intero diritto di concessione in vigore all'epoca della scadenza.